

GIORNATA NAZIONALE SULLA FORMAZIONE

VENTI ANNI DI FORMAZIONE ACCADEMICA



IPASVI

5 NOVEMBRE 2016
FEROLETO ANTICO, CATANZARO

Stato dell'arte della formazione infermieristica in ambito accademico

Paola Ferri, Corso di Laurea in Infermieristica - Modena



Corso di Laurea in Infermieristica

Offerta formativa e Profilo laureati



Fabbisogno formativo a.a. 2016/17



TABELLA 6

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Determinazione del fabbisogno formativo per le professioni sanitarie di cui al D.M. 29/03/2001 per l'a.a. 2016/2017

AREA	Professione	Federazione/ Associazione	Fabbisogno a.a. 2016/2017		
			Regioni	Professioni	Proposta fabbisogno Ministero della Salute
Infermieristica ed Ostetrica	Infermiere	IPASVI	15.408	19.284	15.408
	Ostetrica /o	FNCO	743	784	743
	Infermiere pediatrico	IPASVI	282	172	282

- Professione: Inf. n°19.284; Inf. Ped. n°172
- Regioni/Ministero della Salute: n° 15.408; n° 282



Posti disponibili a.a. 2016/17

Decreto Ministeriale 18 luglio 2016 n. 579

Programmazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie a.a. 2016/2017

Articolo 1

1. Per l'anno accademico 2016/2017, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie destinati ai candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 è definito, come di seguito indicato per ciascuna classe di afferenza e tipologia di corso, secondo la ripartizione di cui alle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Classe SNT/1

Corsi di laurea in:

Infermieristica

Ostetricia

Infermieristica pediatrica

n. 14.968

n. 763

n. 283



a.a. 2016/17

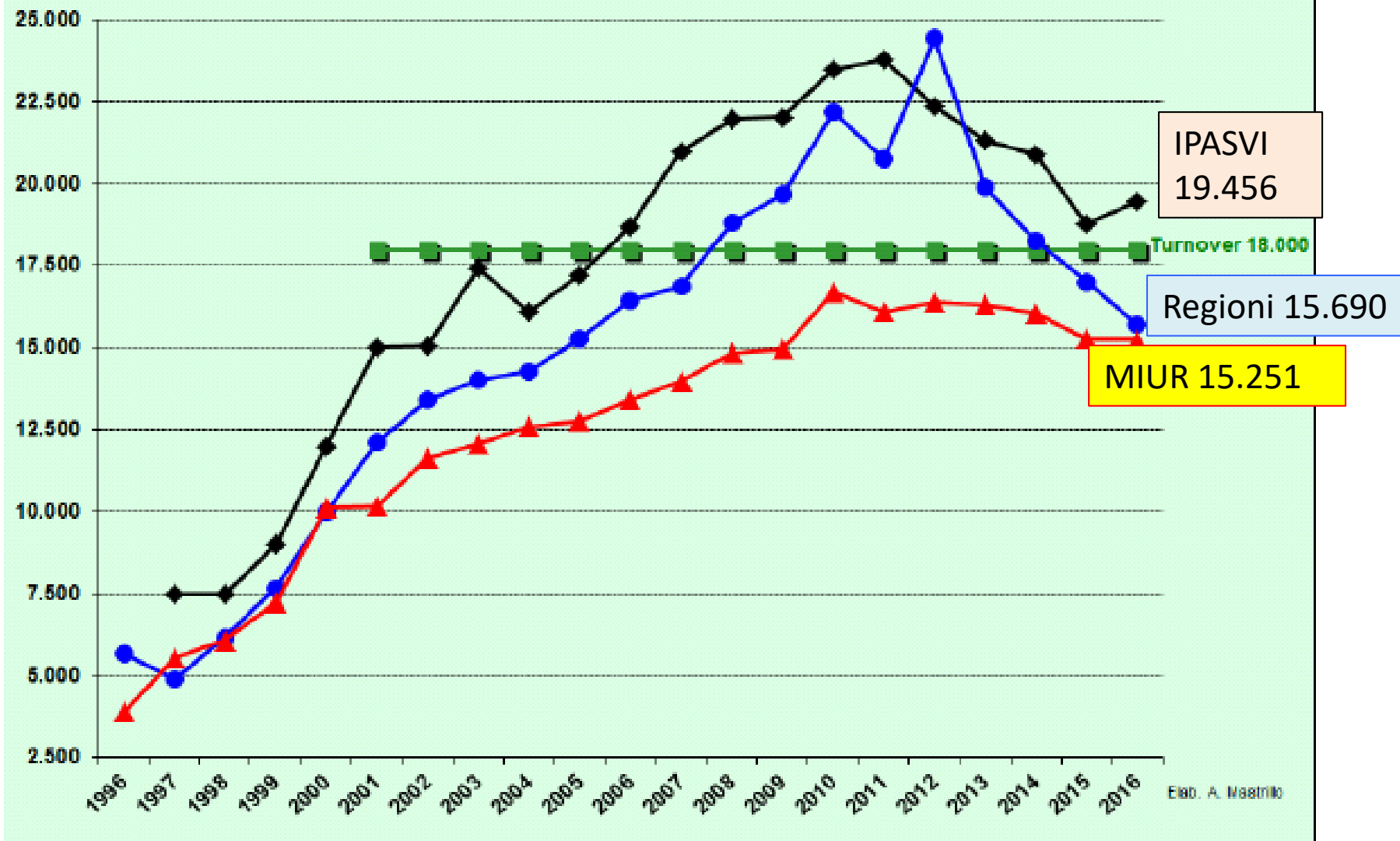
Infermieristica
43 Corsi e 208 Sedi

Infermieristica pediatrica
9 Corsi e 10 Sedi



CORSI DI LAUREA PER INFERMIERE

Offerta Università - Programmazione Regioni-Fed. IPASVI e Turnover 6%



Mastrillo, 2016



GIORNATA NAZIONALE SULLA FORMAZIONE
5 NOVEMBRE 2016, FEROLETO ANTICO (CZ)



Federazione nazionale
Collegi Ipasvi

N° domande di 1° scelta e N° posti

INFERMIERISTICA

a.a. 2014/15			a.a. 2015/16			a.a. 2016/17		
Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P
28.151	15.701	1,79	24.784	15.144	1,63	24.342	14.968	1,62

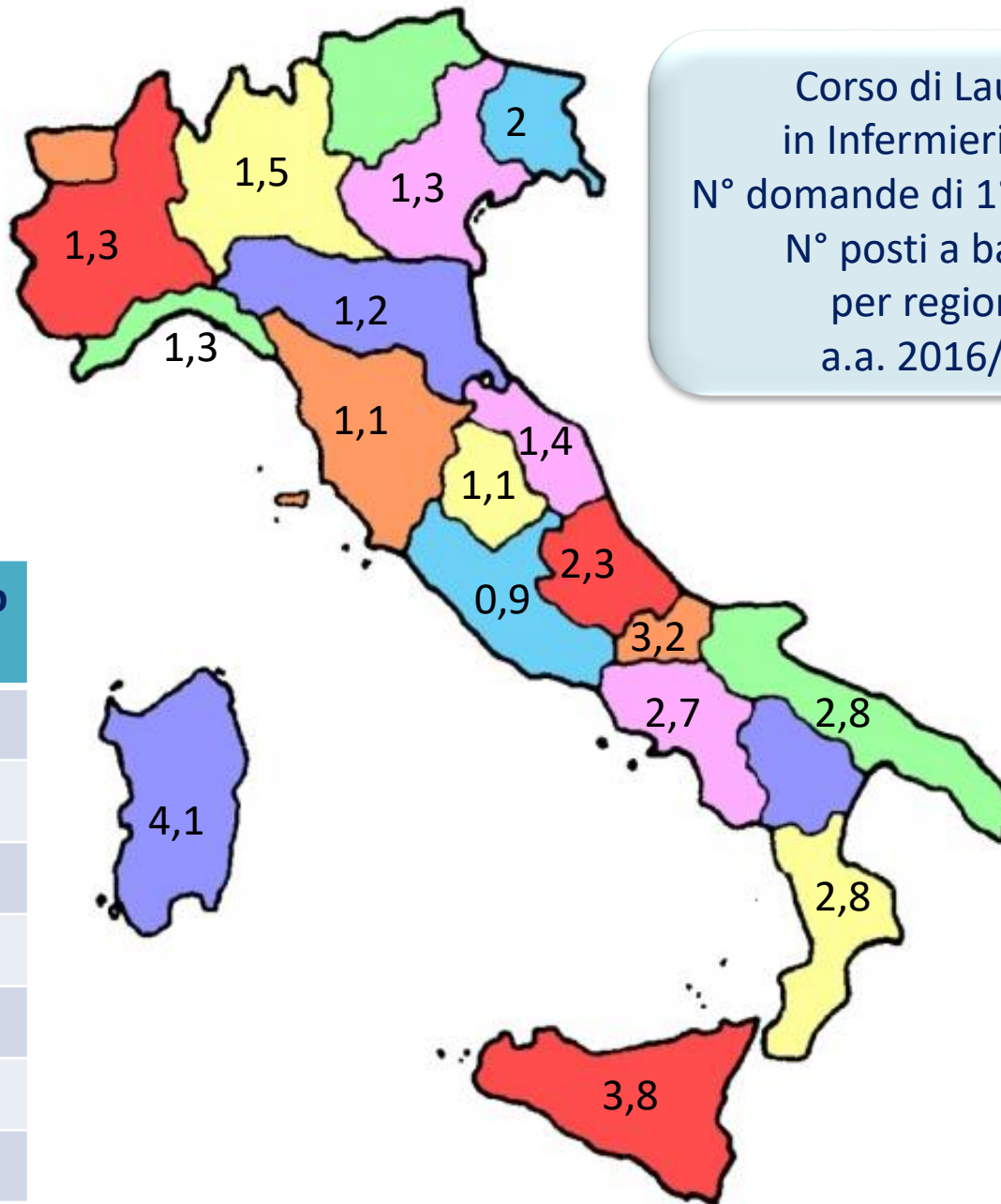
Dall'a.a. 2014/15 ad oggi: - 3.809 domande e - 733 posti

INFERMIERISTICA PEDIATRICA

a.a. 2014/15			a.a. 2015/16			a.a. 2016/17		
Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P	Domande	Posti	D/P
784	298	2,6	760	288	2,6	688	283	2,4



Corso di Laurea
in Infermieristica
N° domande di 1° scelta su
N° posti a bando
per regione
a.a. 2016/17



**Sedi con il maggior numero
di domande/posto**

San Raffaele (MI)	3,4
Humanitas (MI)	2,7
L' Aquila	2,6
Chieti	2,2
Palermo	5,7
Cagliari	4,9
Catania	4,9



Profilo laureati: numero, sesso, età media

Anno	Collettivo Indagato					
	Laureati	Intervistati	% Resp	% M	% F	Età Media
2015	13.058	11.218	85,9%	28,3	71,7	25,5
2014	11.347	10.470	92,3%	27,6	72,4	25,8
2013	11.808	10.803	91,5%	27,6	72,4	26,1
2012	10.755	9.903	92,1%	27,0	73,0	26,4
2011	8.909	8.202	92,1%	26,9	73,1	26,6
2010	7.363	6.620	89,9%	27,6	72,4	27,0

Dati nazionali per Classe di Laurea (L/SNT1, SNT/1); AlmaLaurea, 2016



Profilo laureati: provenienza scolastica

Anno	Studi Secondari (%)							Voto medio Diploma	
	Liceo Classico	Liceo Linguistico	Liceo Scientifico	Ist. Magistral e	Ist. Tecnico	Ist. Professionale	Altro		Titolo Estero
2015	10,8	5,3	43,0	11,8	20,8	4,5	1,8	2,0	76,6
2014	10,5	5,5	39,4	11,7	23,6	5,1	1,9	2,4	76,6
2013	9,0	5,3	36,5	12,4	26,4	5,9	2,0	2,5	76,2
2012	7,9	5,0	33,3	12,3	29,0	7,1	2,3	3,1	76,5
2011	7,1	5,0	29,9	13,0	31,5	8,0	1,9	3,5	76,4
2010	5,8	4,8	26,6	11,7	35,6	8,7	2,6	4,0	76,1



Profilo laureati: durata del percorso

Anno	Punteggi o medio Esami	Voto medio di laurea	Regolarità degli studi (%)					Ritardo medio alla laurea (in anni)
			in corso	1 anno FC	2 anni FC	3 anni FC	più 4 anni FC	
2015	25,4	102,4	68,0	19,2	6,4	2,5	3,9	0,5
2014	25,4	102,1	66,0	19,9	7,2	2,9	4,0	0,5
2013	25,3	101,5	66,4	19,9	6,5	3,1	4,0	0,6
2012	25,4	101,5	63,6	22,1	7,1	3,1	4,1	0,6
2011	25,3	101,5	65,1	22,0	6,7	2,8	3,4	0,5
2010	25,3	101,2	66,5	21,3	6,8	2,5	3,0	0,5



Condizione occupazionale a 1 anno dalla Laurea

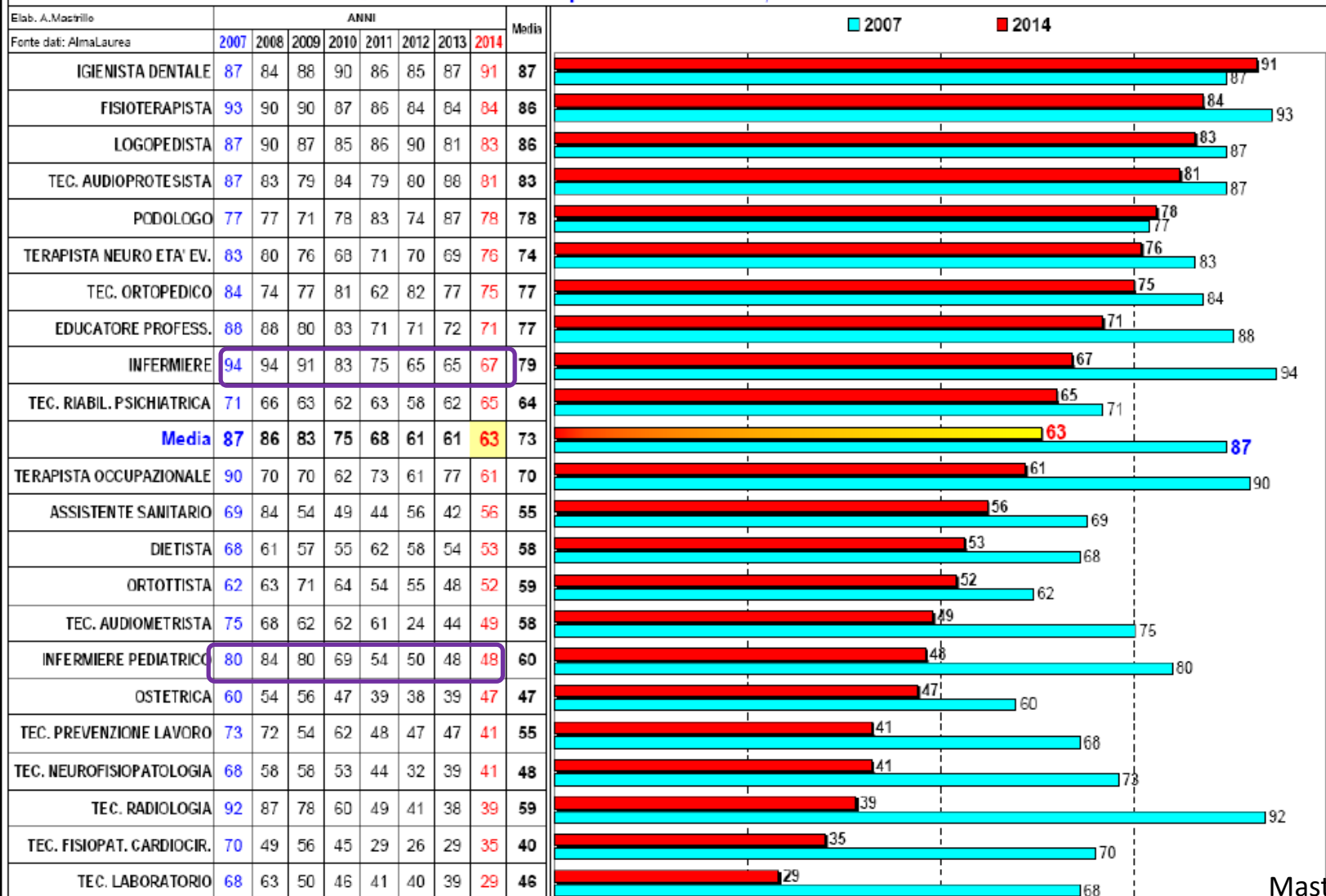
Anno	(L/SNT1, SNT/1)		(L/SNT2, SNT/2)		(L/SNT3, SNT/3)	
	Lavora	Non cerca	Lavora	Non cerca	Lavora	Non cerca
2014	63,6	5,6	78,9	6,3	49,2	11,3
2013	60,6	3,5	77,4	4,3	49,5	7,3
2012	59,6	2,7	78,1	3,7	50,5	5,9
2011	67,6	2,2	80,2	3,3	53,1	5,6
2010	77,5	2,3	80,8	4,1	58,4	5,6



Trend occupazionale a 1 anno dalla Laurea dei laureati in Inf.ca e Inf.ca pediatrica

LAUREE TRIENNALI FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Quanti lavorano in % dopo 1 anno dalla laurea, in 8 anni dal 2007 al 2014



Mastrillo, 2016



GIORNATA NAZIONALE SULLA FORMAZIONE
5 NOVEMBRE 2016, FEROLETO ANTICO (CZ)



Federazione nazionale
Collegi Ipsavi

Iscrizione alla Laurea Magistrale a 1 anno dalla Laurea

Anno	(L/SNT1, SNT/1)	(L/SNT2, SNT/2)	(L/SNT3, SNT/3)
	Attualmente Sì (%)	Attualmente Sì (%)	Attualmente Sì (%)
2014	3,2	7,3	14,9
2013	2,8	6,8	14,3
2012	2,2	5,7	12,1
2011	1,9	3,4	10,9
2010	2,0	4,1	9,8



Indagine sul Tutorato

Scopo

Esplorare le **caratteristiche delle figure tutoriali** coinvolte nella formazione degli studenti dei Corsi di laurea in Infermieristica (*ruoli, funzioni, competenze e aree di responsabilità*)

Raccolta dati

Intervista telefonica ai Coordinatori e Analisi di documenti di riferimento leggi regionali, protocolli d'intesa e regolamenti didattici

Campione

28 Corsi di Studio

Gruppo di lavoro della Commissione nazionale dei corsi di laurea in infermieristica: Bevilacqua A, Canzan F, Cattalani M, Diano A, Ferri P, Giorgi V, Lombardi R, Luccini A, Manara D, Mantovan F, Marognoli O, Provenzano M, Riboli O, Tartaglini D.



Risultati

Funzioni e aree di responsabilità prevalenti del Tutor universitario e della Guida di Tirocinio

Tutor Universitario

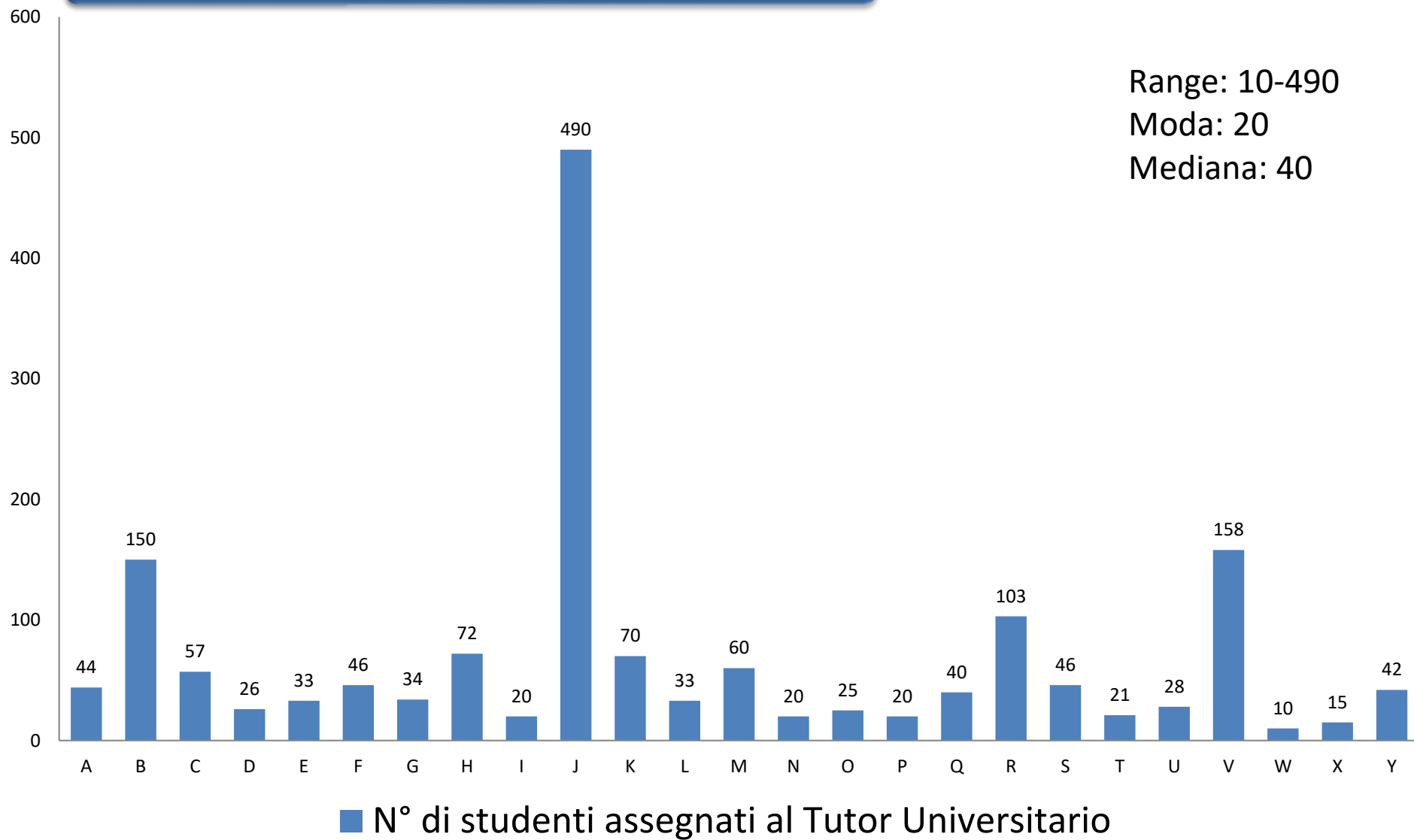
Progettazione delle esperienze cliniche +++
Supervisione indiretta +++
Crea e mantiene rapporti con le sedi di tirocinio ++
Supervisione diretta e *modelling* ++
Valutazione certificativa ++
Didattica e laboratori ++
Consulenza e sviluppo capacità guida di tirocinio +

Guida di Tirocinio

- Supervisione diretta e *modelling* +++
- Crea condizioni di apprendimento +++
- Garantisce sicurezza allo studente e al paziente ++
- Valutazione formativa ++ e talvolta certificativa +
- Didattica di laboratorio +



Risultati



Considerazioni

Agli studenti dei Corsi di Studio intervistati viene garantito un tutorato, anche se con forme, intensità e modalità differenti. Esiste un sistema di tutorato riconosciuto e generalmente formalizzato.

La variabilità può essere influenzata da:

- Regolamentazione vigente (protocollo d'intesa Univ.-Regione, legge regionale, regolamento didattico del CdS)
- Partnership tra 2 "Sistemi complessi" Università e Servizi Sanitari
- Risorse tutoriali disponibili
- Filosofia dell'apprendimento clinico di riferimento
- Supporto economico e forme di incentivazione



Indagine sul ruolo del Coordinatore/Direttore

Scopo

Esplorare il ruolo del Coordinatore (*denominazione, caratteristiche, funzioni, livello di autonomia e aree di responsabilità*)

Raccolta dati

Questionario ad hoc, indagine condotta nel 2016

Risultati

Hanno risposto 50 sedi su 88 per Infermieristica e 2 su 10 per Infermieristica pediatrica

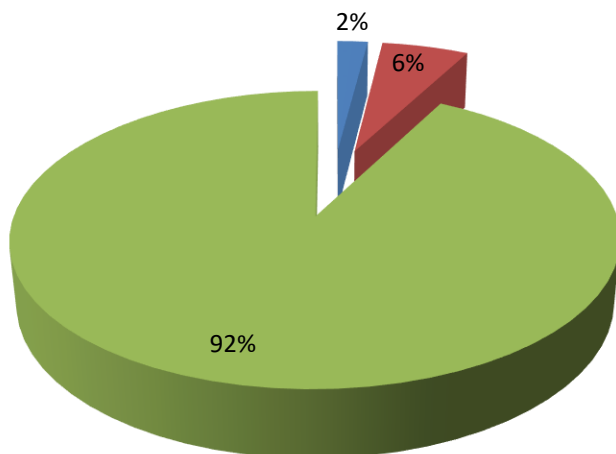
Conferenza Permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie: Bielli Silvia e Saiani Luisa



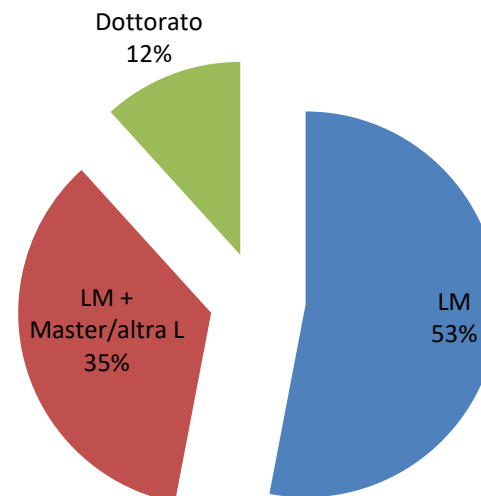
Risultati

Età

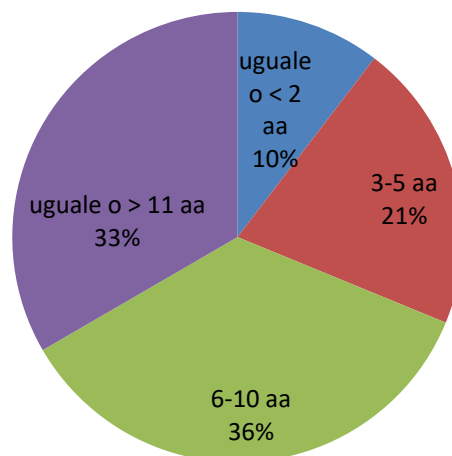
■ < 30 aa ■ 31-40 aa ■ uguale o > 41 aa



Titolo di studio



Anni nel ruolo



Funzioni e grado di autonomia

ELEVATA AUTONOMIA	%
Percorso di tirocinio dello studente	98%
Supervisione della valutazione dei tirocini	98%
Programmazione dei tirocini	92%
Scelta delle sedi di tirocinio	89%
Supervisione e gestione dei Tutor	88%

DISCRETA AUTONOMIA	%
Supervisione programmi e qualità delle docenze disciplinari (MED/45)	53%
Reclutamento dei Tutor Univ. dedicati (distaccati)	46%

NESSUNA AUTONOMIA	%
Reclutamento dei Tutor Univ. dedicati (distaccati)	10%
Supervisione programmi e qualità delle docenze disciplinari (MED/45)	8%



Distribuzione delle responsabilità e competenze rispetto alle attività di gestione del CdS

Il Coordinatore/Direttore gestisce e presidia le seguenti funzioni, frequentemente in collaborazione con i Tutor:

- Attività di riesame
- Organizzazione e coordinamento esami finali di tirocinio, esami di stato
- Attività o Progetti integrati con le Aziende
- Progetti di tirocinio
- Supervisione sulla qualità del tutorato
- Formazione e aggiornamento dei Tutor e delle Guide di Tirocinio
- Supervisione su coerenza dei programmi e valutazioni

Le attività nelle quali ha un minor coinvolgimento e dove invece sono parte attiva il personale amministrativo e i tutor sono: l'elaborazione dei calendari; le date delle sessioni degli esami e le attività relative alla sicurezza.



Punti di forza

Disponibilità di Linee di indirizzo per i CdS:

- Principi e standard per il tirocinio
- Esame finale
- Contenuti core dei programmi di Infermieristica

Ruolo dei Coordinatori/Direttori e dei Tutor

Stabilità del sistema formativo

Revisione piani degli studi: D.I. 19 feb. 2009

Riflessioni

Lieve calo delle domande di ammissione:
possibile riduzione delle effettive possibilità
di selezione

Ritardo medio alla Laurea di 0,5 anni

Percorso formativo intenso: 1 CFU/30 ore

Utilità degli obblighi formativi aggiuntivi
(OFA)

Piste di lavoro

Importanza e necessità di presidiare la
QUALITÀ dei Corsi di Studio nella logica
dell'accREDITAMENTO periodico

Costante coinvolgimento degli
stakeholders nella definizione dell'offerta
formativa e della valutazione dell'efficacia

Linee di indirizzo per i Protocolli d'intesa Università/Regione

Ulteriore diffusione del Progress test

Progettazione di un esame unico
abilitante nazionale

Collaborazione/integrazione con gli altri
CdS Professioni sanitarie e mediche



Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Offerta formativa e Profilo laureati

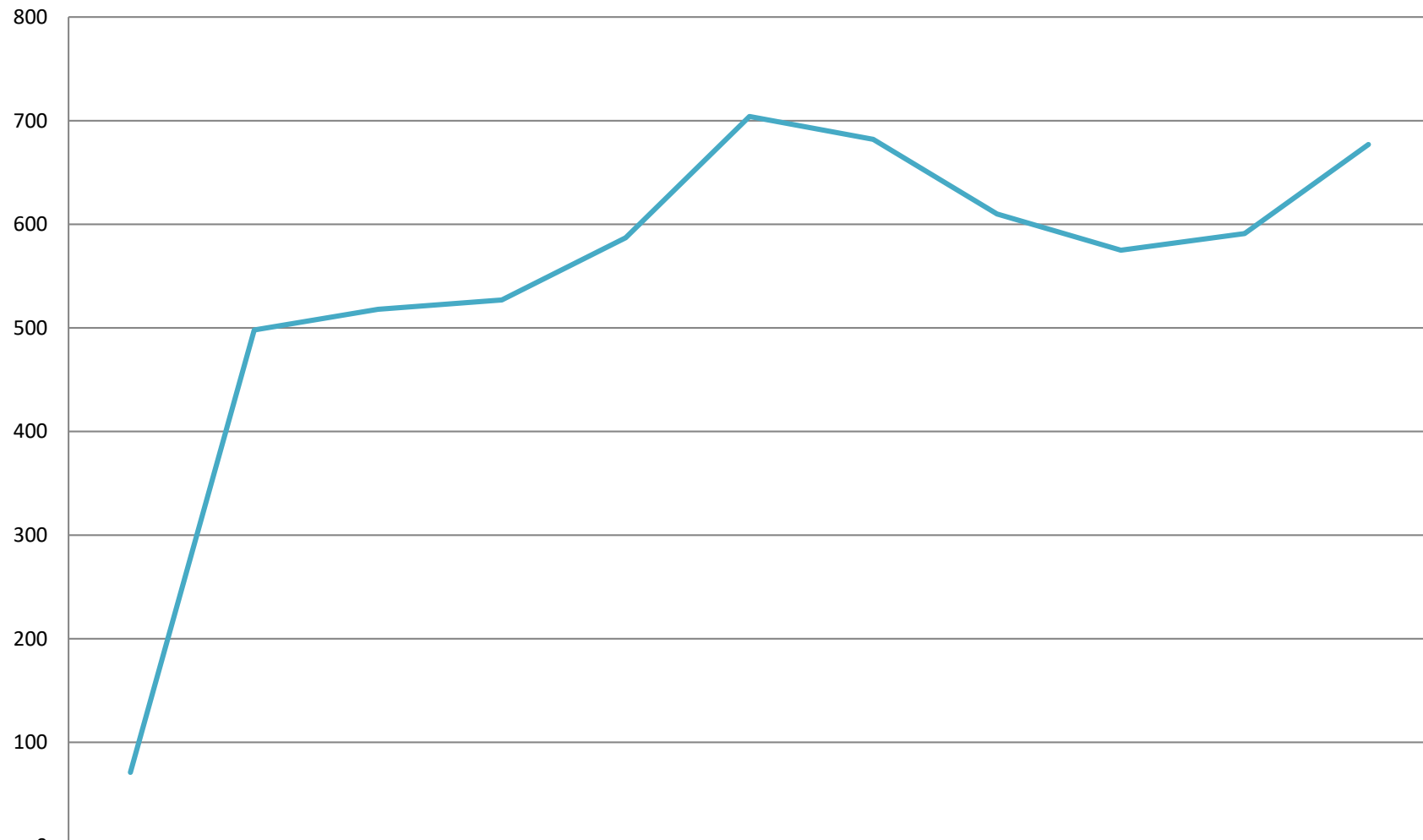


Regioni / Atenei	Scienze Infermieristiche e Ostetriche LM/SNT 1
Chieti	33
L'Aquila	50
ABRUZZO	83
Catanzaro	
CALABRIA	
Napoli Federico II	30
Napoli Seconda Università	40
CAMPANIA	70
Bologna	25
Ferrara	30
Modena e Reg. Emilia	25
Parma	30
EMILIA ROMAGNA	110
Roma Sapienza (Farm e Med)	90
Roma Sapienza (Med e Odont)	
Roma Sapienza (Med e Psicol)	48
Roma "Tor Vergata"	60
LAZIO	198
Genova	25
LIGURIA	25
Brescia	20
Milano	25
Milano Bicocca	30
Pavia	15
LOMBARDIA	90

Posti disponibili a.a. 2016/17	
Politecnica delle Marche	30
MARCHE	30
Campobasso	
MOLISE	
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"	59
Torino	30
PIEMONTE	89
Bari	20
PUGLIA	20
Cagliari	
Sassari	45
SARDEGNA	45
Catania	50
Messina	50
Palermo	40
SICILIA	140
Firenze	70
Pisa	20
Siena	20
TOSCANA	110
Perugia	30
UMBRIA	30
Padova	20
Verona	25
VENETO	45
Milano Cattolica "S. Cuore"	35
Totale Nazionale	1.120



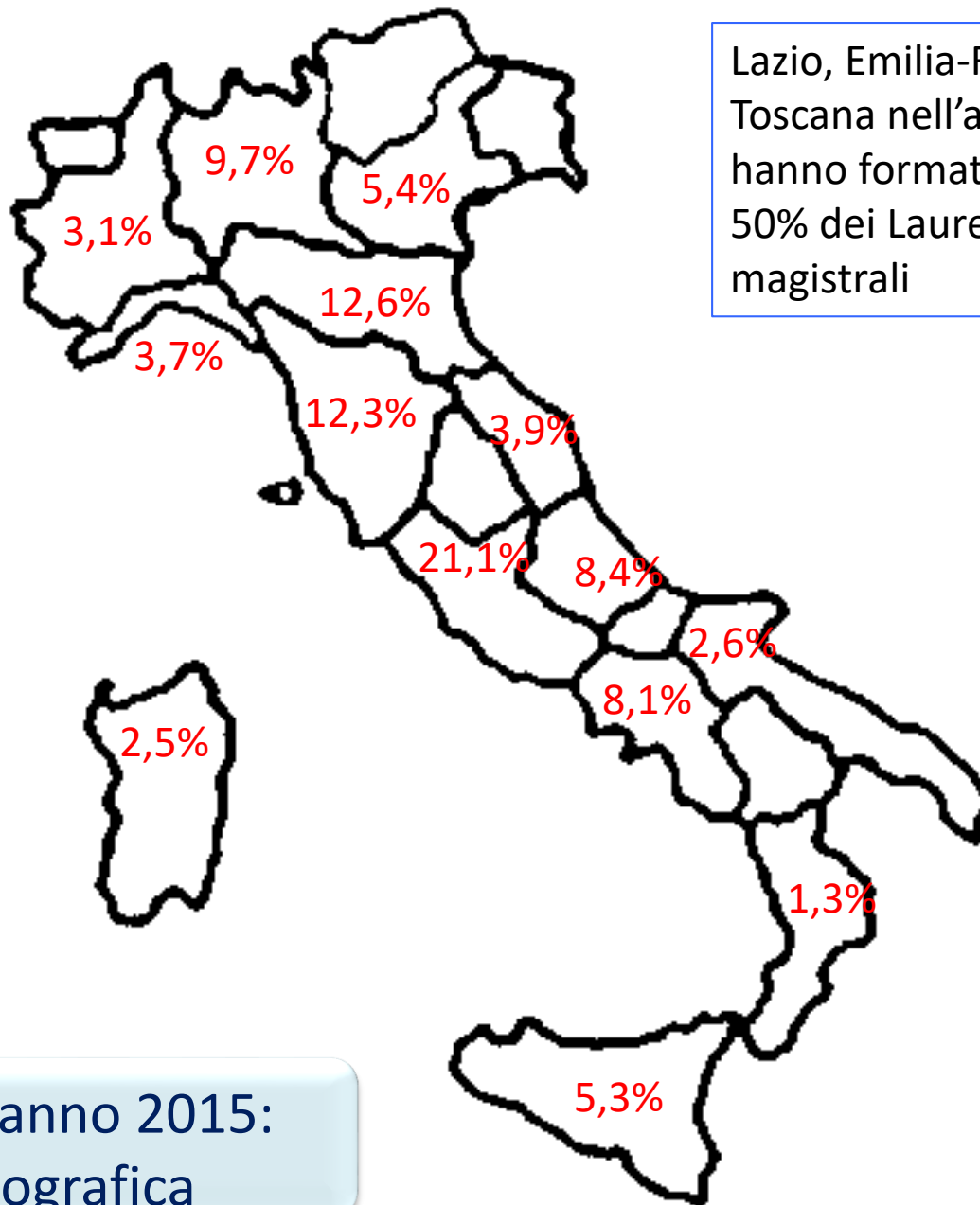
N° laureati magistrali dal 2005 al 2015



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
— N° laureati	71	498	518	527	587	704	682	610	575	591	677

Dati nazionali per Classe di Laurea (LM/SNT1, SNT_SPEC/1); AlmaLaurea, 2016





Lazio, Emilia-Romagna e Toscana nell'anno 2015 hanno formato quasi il 50% dei Laureati magistrali

Laureati magistrali anno 2015:
distribuzione geografica

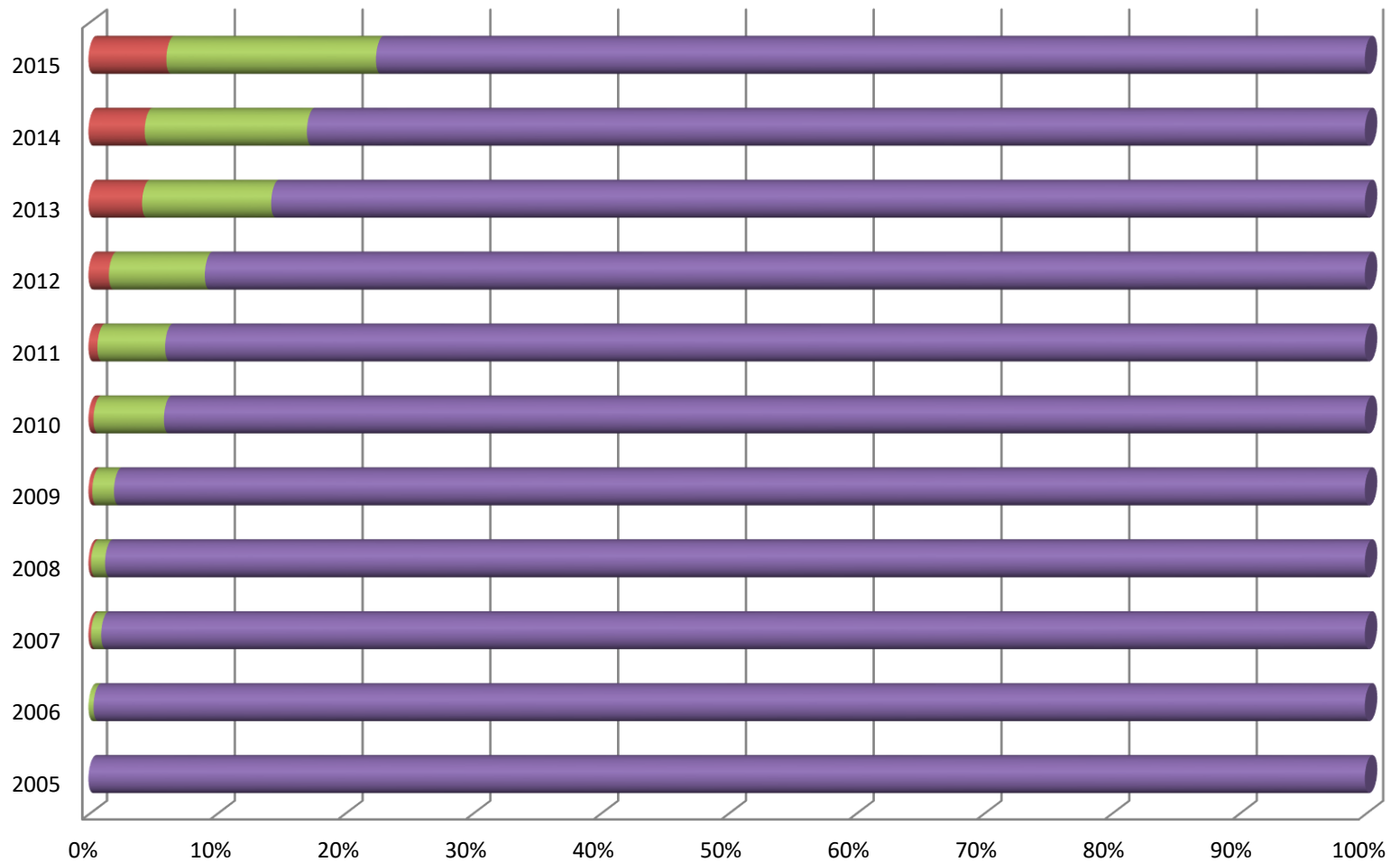


Profilo laureati magistrali: sesso, età media

Anno di Laurea	Collettivo Indagato					
	Laureati	Intervistati	% Resp	% M	% F	Età Media
2015	677	548	80,9%	22,5	77,5	35,7
2014	591	495	83,8%	26,7	73,3	37,7
2013	575	477	83,0%	24,2	75,8	38,1
2012	610	467	76,6%	31,1	68,9	39,4
2011	682	500	73,3%	28,2	71,8	39,9
2010	704	511	72,6%	27,0	73,0	40,3



Età alla Laurea



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
■ 23-24 aa	0	0	0,2	0,2	0,3	0,4	0,7	1,6	4,2	4,4	6,1
■ 25-26 aa	0	0,4	0,8	1,1	1,7	5,5	5,3	7,5	10,1	12,7	16,4
■ uguale o > di 27 aa	100	99,6	99	98,7	98	94	94	90,8	85,7	82,9	77,5



Laureati magistrali: durata del percorso

Anno di Laurea	Punteggi o medio Esami	Voto medio di laurea	Regolarità degli studi (%)					Ritardo medio alla laurea (in anni)
			in corso	1 anno FC	2 anni FC	3 anni FC	più 4 anni FC	
2015	27,6	108,4	82,1	12,3	1,6	1,3	2,6	0,3
2014	27,7	108,8	83,1	10,7	3,4	0,7	2,2	0,3
2013	27,7	108,5	82,8	11,3	3,7	1,0	1,2	0,2
2012	27,6	108,5	75,2	16,6	4,4	1,8	1,9	0,3
2011	27,7	108,9	76,1	21,0	1,6	0,3	1,0	0,2
2010	27,6	109,0	81,3	15,5	2,1	0,9	0,3	0,1



Profilo laureati magistrali: competenze

Anno di indagine	1 anno/i dalla laurea			3 anno/i dalla laurea		
	(% Utilizzo Competenze acquisite nel CdS)			(% Utilizzo Competenze acquisite nel CdS)		
	in misura elevata	in misura ridotta	per niente	in misura elevata	in misura ridotta	per niente
2015	38,6	45,6	15,8	40,5	42,0	17,5
2014	34,2	47,7	18,0	42,3	42,3	15,4
2013	33,1	49,5	17,2	35,9	49,8	14,1
2012	36,2	48,9	14,8	43,8	39,5	16,5
2011	35,7	47,2	16,7	50,2	39,4	10,2



Profilo laureati magistrali: formazione post-laurea

3 anno/i dalla laurea

Attività di Formazione Post-Laurea (%)

Anno di indagine	Dottorato di Ricerca	Master I° Livello	Master II° Livello
2015	2,0	20,3	11,8
2014	1,8	21,9	12,5
2013	1,4	25,8	10,8
2012	2,0	26,7	10,6
2011	1,6	21,3	12,8



“Curriculum formativo del laureato specialista e mondo del lavoro: Indagine su infermieri e ostetriche dell’Università Cattolica”

Scopi dell’indagine

- rilevare lo stato occupazionale dei laureati specialisti
- descrivere se e in che modo il percorso di studi ha influito sulla qualità e sui risultati del lavoro svolto

Materiali e metodi

- Indagine di tipo trasversale, Questionario ad hoc
- Partecipanti: 160 laureati (a.a. 2004/05 - a.a. 2009/10)
- Tasso di risposta: 69%

Galletti C, Tedino G, Morchio MG, Derossi AM, Rega ML, Marmo G. Prof Inf 2013;66(4):195-204.



Principali risultati

Nel 40% dei rispondenti è avvenuto un cambiamento di posizione lavorativa e per il 68% di essi (n=30) ciò è sicuramente legato al conseguimento del nuovo titolo.

Gli intervistati dichiarano che il percorso di studi ha sicuramente contribuito a modificare alcuni comportamenti professionali:

- ✓ utilizzo di studi di ricerca (93%)
- ✓ capacità di risoluzione di problematiche lavorative (68%)
- ✓ facilità ad argomentare le ragioni che stanno alla base delle proprie scelte organizzative/assistenziali (70%)
- ✓ attenzione all'autoformazione (63%)

